

# FINANZA MERCATI

DIRETTORE VITTORIO ZIRNESTEIN

ANNO VII - N. 201

MARTEDÌ 13 OTTOBRE 2009 - 1,20 EURO

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/05 (CONV. L. 46/06) ART. 1, COMMA 1, DIC. MIANO

Canone Trimestre P.v. 3,00

ISSN 1722-3857 91013



## Brown vende ai privati 17 mld di asset

Il premier britannico annuncia un maxipiano di cessioni da realizzare in 2 anni per ridurre il debito pubblico. Il Governo si disferà anche del tunnel ferroviario sotto la Manica, del gruppo di scommesse Tote e del 33% Ureco

### Borse europee toniche, la trimestrale di Philips spinge i mercati

#### Il credit crunch soffoca l'agricoltura italiana



La crisi finanziaria internazionale si è fatta sentire anche sui campi e il settore agroalimentare italiano è in grande difficoltà. I motivi di questa crisi, però, non vanno ricercati solo fuori dai confini nazionali ma hanno radici profonde nel nostro sistema economico-finanziario. A cominciare dalla generale difficoltà di accesso al credito che per le imprese agricole vuol dire «frenare in maniera preoccupante il rinnovo e la crescita strutturale di gran parte del settore», denuncia il presidente nazionale della Cia Giuseppe Politi.

A PAG. 10

#### Fiera di Roma respira col «polmone verde»

È stato annunciato alla fine del 2007 e ieri è diventato realtà. A tagliare il nastro del più potente «thin film» d'Italia e tra i più grandi dell'intera Europa è stato il presidente di Fiera di Roma Roberto Bosi. «Da oggi diventiamo una struttura ecologicamente all'avanguardia: è come se la Fiera di Roma avesse piantato un bosco di un milione di metri quadri» afferma Bosi, spiegando le enormi potenzialità dell'impianto fotovoltaico del polo fieristico romano.



A PAG. 11



PREMIATA LA 76ENNE ELINOR OSTROM  
Il Nobel per l'economia per la prima volta «in rosa»

A PAG. 24

#### Tremonti gioca l'asso Poste in Banca del Sud Barclays si mette a dieta per altri 4 miliardi

Il ministro coinvolgerà il gruppo di Sarni nel progetto per il Mezzogiorno. E non solo. L'istituto inglese prosegue il rafforzamento patrimoniale: cede titoli con sottostante prestiti

Se i due giganti del credito, Intesa Sanpaolo e Unicredit, «sono troppo lontani dal territorio», Giulio Tremonti è pronto a liberare dalle briglie Poste Italiane per lanciarla tout court sul mercato bancario. Questo, secondo quanto risulta a F&M, il progetto al quale starebbe lavorando il ministro dell'Economia, che vedrebbe nell'ingresso di Poste nel capitale della Banca del Sud solo il primo passo. Intanto la banca inglese Barclays prosegue con decisione nella propria strategia di pulizia del bilancio e rafforzamento del patrimonio. L'istituto londinese starebbe per vendere 4 miliardi di sterline in titoli obbligazionari con sottostante dei prestiti.

ALLE PAG. 4 e 8

#### Saipem si aggiudica contratti per 500 mln \$

Saipem (gruppo Eni) ha vinto due contratti onshore in Qatar e Oman per un totale di circa 500 milioni di dollari. In Qatar la società costruirà un impianto per la produzione di urea nel nuovo complesso industriale della città di Mesaieed.



A PAG. 7

#### ANALISI LA FED SUONA L'ALLARME INFLAZIONE

Sentir parlare apertamente un banchiere centrale di ritorno dell'inflazione è cosa molto rara di questi tempi, soprattutto perché le politiche monetarie mondiali sono improntate a tassi d'interesse a livelli minimi e nessuno dei regulators centrali sembra intenzionato, finora (unica eccezione l'Australia) a tornare indietro dal denaro a buon mercato. Eppure ieri James Bullard, presidente della Federal Reserve di St. Louis, in un discorso alla National Association for Business Economics, ha affermato che i rischi di inflazione nel medio periodo negli Stati Uniti sono presumibilmente più elevati di quanto si ritenga correntemente, in quanto viene sopravvalutato il calo produttivo, rispetto al potenziale, dovuto alla recessione. «Sono preoccupato» ha detto Bullard - a proposito di una storia oggi molto in voga e cioè che il buco produttivo deve essere molto ampio, visto che la recessione è stata così dura. Quindi, qualsiasi minaccia inflativa di medio periodo non può che essere trascurabile, pur a fronte di misure monetarie così straordinariamente generose». Misurare il «buco produttivo» creato dalla recessione è difficile, ha aggiunto l'esponente della Riserva Federale, e il metodo tradizionale, e cioè la differenza tra il potenziale di crescita dell'economia e l'andamento concreto del prodotto interno lordo, potrebbe non funzionare nel caso di «bolle».

#### PANORAMA

##### Oggi asta Bce a 7 giorni, previsti 43 miliardi

La Bce ha annunciato per oggi la consueta operazione di rifinanziamento a sette giorni al tasso fisso dell'1%. Sempre oggi il calendario prevede un nuovo finanziamento pronti contro termine al tasso fisso di 1% della durata di 28 giorni. Per quanto riguarda l'asta a sette giorni l'istituto centrale di Francoforte stima un ammontare benchmark negativo pari a 43 mld di euro.

##### I turisti stranieri spendono meno nel Belpaese

I turisti stranieri in Italia spendono sempre meno, ma anche gli italiani in vacanza all'estero iniziano a ridurre il loro budget. Secondo Bankitalia, a luglio gli stranieri in Italia hanno speso 4,06 miliardi di euro (-4,9%) mentre i nostri connazionali hanno speso 2,139 miliardi (+0,2%). Anche gli italiani all'estero diminuiscono le spese, -3,6% nel secondo trimestre.

##### Terremoto alla Lazard, Wasserstein in ospedale

Il 61enne Bruce Wasserstein, numero uno della Lazard, una delle più importanti banche d'affari mondiali, è stato ricoverato in ospedale per problemi di cuore. La banca non ha voluto fornire dettagli. Per la sua successione potrebbero correre Steve Golub e Kenneth Jacobs.

#### DIARIO DEI MERCATI

Lunedì 12 ottobre 2009

Italia						
FTSE It All		24.638,49	+1,68%			
LUG	AGO	SET	M	M	G	V L
Chiusura		Preced.	Var. %	Var. %	Var. %	Var. %
			I anno	1-gen		
FTSE It All	24638,49	24232,09	1,68	20,42	24,16	
FTSE It Mid	26516,28	25974,54	1,32	27,71	30,92	
FTSE It Mid	24140,95	23770,56	1,56	18,87	24,05	
FTSE It Star	11533,56	11400,39	1,17	31,03	34,83	

Europa						
Eurostoxx50		2.914,35	+1,12%			
Chiusura		Preced.	Var. %	Var. %	Var. %	Var. %
			I anno	1-gen		
Eurostoxx50	2914,35	2882,18	1,12	20,34	19,07	
Dax30	5785,25	5711,88	1,25	27,26	20,25	
FTSE100	5210,17	5161,87	0,94	32,51	17,50	
Cac40	5845,80	5799,61	1,22	21,07	19,51	

#### Pesa anche l'oil sulla pace fra turchi e armeni

La firma dell'accordo tra Turchia e Armenia segna una data importante non solo per il Caucaso ma anche per la politica energetica e le relazioni commerciali dell'Europa. La strada per un reale avvicinamento tra i due paesi è però ancora lunga perché l'intesa firmata sabato a Zurigo, prima di diventare effettiva, dovrà essere ratificata dai rispettivi parlamenti e superare le resistenze dei nazionalisti. Non citato dall'accordo, ma con un ruolo fondamentale nella risoluzione delle controversie, è l'Azerbaigian che si affaccia sul Mar Caspio, una delle principali riserve di petrolio a livello mondiale.

A PAG. 23

## IN EDICOLA

**BORSA & FINANZA**

**GRANDI EVENTI**  
Dall'Expo 2015 alle Olimpiadi 2020 come fare affari

**MERCATI**  
Fari puntati sui titoli dei trasporti

PerlaFinanza  
AUTOREVOLI E INDIPENDENTI